

OGGETTO: Modifica e sostituzione dell'Allegato alla DGR n.332 del 16 giugno 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, concernente: "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di

sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità, l'Azione 4.1.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"*, sub-azione *"Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica"*, quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

VISTA la DGR n. 398 del 28/07/2015 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"*, sub-azione: *"Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica"*.

VISTA la DGR n. 558 del 20/10/2015 di rettifica della DGR n. 398 del 28/07/2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi riportati nella tabella in delibera di giunta n. 398 del 28/07/2015 e si ripartiscono le risorse di €38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la DGR n. 191 del 19 aprile 2016 recante: *"Modifica e sostituzione dell'Allegato alla DGR n.398 del 28/07/2015, avente ad oggetto POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica"*;

VISTA la DGR n.332 del 16 giugno 2016 avente ad oggetto *"Modifica e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 191 del 19 aprile 2016 recante: Modifica e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 398 del 28/07/2015, avente ad oggetto POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica"*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

PREMESSO CHE:

- la DGR n. 398/2015, come modificata e sostituita dalla DGR n. 191/2016, di cui sopra, approva nell'allegato le “Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO”, dove vengono descritti nei dettagli il contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, le spese ammissibili, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie, ai fini dell'attuazione dell'Asse 4 - Energia sostenibile e mobilità, Azione 4.1.1;
- la DGR n.332/2016 ha individuato le necessarie operazioni di semplificazione ed accelerazione per l'acquisizione e selezione delle candidature relative agli immobili da sottoporre ad interventi di efficientamento energetico, e di accelerazione della realizzazione degli interventi finanziati;
- la stessa deliberazione ha preso atto della nuova disciplina prevista negli artt.37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede le aggregazioni delle stazioni appaltanti, la centralizzazione delle committenze e la qualificazione delle stesse stazioni appaltanti;
- il POR FESR Lazio 2014-2020 prevede una riserva di efficacia dell'attuazione che sarà assegnata qualora saranno conseguiti, entro il 31/12/2018, determinati livelli di spesa e di realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO CHE, al fine del raggiungimento di tali obiettivi, è opportuno che le attività di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione degli interventi siano in capo ad un unico soggetto, qualificato ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che sia in grado di gestire, secondo criteri di efficacia ed efficienza e con idonea capacità gestionale, il processo attuativo nel suo complesso, evitando di operare in modo disgiunto le diverse fasi realizzative;

RITENUTO opportuno, pertanto, che le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati siano assicurate, integralmente e in maniera unitaria, dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio, che possiede tali requisiti, ovvero dai soggetti proponenti della Call for proposal, solo laddove in possesso della necessaria qualificazione prevista dall'art.38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti locali le cui proposte di candidatura sono state ammesse a seguito della fase di preselezione e, contestualmente, di richiedere agli stessi l'espressione della loro volontà di esercitare il ruolo di stazione di committenza, con titolarità integrale della gestione dell'attività di progettazione e di realizzazione delle opere e dei lavori, nonché gli atti attestanti la qualificazione prevista dall'art. 38 del decreto legislativo 50/2016;

CONSIDERATO CHE, per quanto descritto nelle premesse occorre modificare e/o integrare l'Allegato alla DGR 322/2016 nei seguenti punti:

- il Punto I Identificazione dell'Azione e classificazione generale;
- il Punto III.2 Struttura organizzativa responsabile;
- il Punto III.6 Tipologia di immobili e di interventi ammissibili;
- il Punto III.7 Spese ammissibili;
- il Punto III.8.Criteri e modalità di selezione delle operazioni/beneficiari;

RITENUTO opportuno, pertanto, modificare e sostituire l'allegato alla DGR n. 332 del 16 giugno 2016 relativa al *“POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”*;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di modificare e sostituire l'allegato alla DGR n.332 del 16 giugno 2016 avente ad oggetto il *“POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”*, con l'allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa;
2. di stabilire che, ai fini dell’attuazione della Call for proposal riservata agli Enti Pubblici locali, di cui al punto III.8.1 *“Le procedure di attuazione”* dell'allegato alla presente deliberazione, le attività di preselezione e valutazione finale, saranno effettuate dalla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, le attività di Diagnosi energetica saranno effettuate da uno staff tecnico composto dagli uffici dei Geni Civili della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;
3. di stabilire che le attività di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione dei singoli interventi finanziati con la Call for proposal siano in capo ad un unico soggetto, qualificato ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che sia in grado di gestire secondo criteri di efficacia ed efficienza, e con idonea capacità gestionale, il processo attuativo nel suo complesso, evitando di operare in modo disgiunto le diverse fasi realizzative;
4. di stabilire conseguentemente che le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati siano assicurate integralmente e in maniera unitaria dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio, ovvero dai soggetti proponenti della Call for proposal, solo laddove in possesso della necessaria qualificazione prevista dall’art.38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
5. di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti locali le cui proposte di candidatura sono state ammesse a seguito della fase di preselezione, e contestualmente richiedere agli stessi l’espressione della loro volontà di esercitare il ruolo di stazione di committenza, con titolarità integrale della gestione dell’attività di progettazione e di realizzazione delle opere e dei lavori, nonché gli atti attestanti la qualificazione di cui al precedente punto 4.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web istituzionale e sul sito www.lazioeuropa.it.